CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 12 del 22/06/2010

Oggetto: PROBLEMATICHE INERENTI L'APPLICABILITA' DEL CONDONO TER AL TERRITORIO ISOLANO E DEMOLIZIONI DI ABITAZIONI OGGETTO DI ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO OPERATE DALL'A.G..INTENSIFICAZIONE DEL MONITORIAGGIO DEL TERRITORIO PER SCONGIURARE EVENTUALI FENOMENI DI ABUSIVISMO.PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladieci** , addì **ventidue** , del mese di **giugno** , alle ore **17,00** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si
FERRANDINO VINCENZO	No
ZABATTA VINCENZO	No
TRANI GIANLUCA	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si
FERRANDINO CIRO	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si
BERNARDO CARMINE	Si
AMBROSINO ROSA	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	Si
DI MEGLIO ISIDORO	Si

Cognome e Nome	Presenti
PILATO RAFFAELE	Si
D'AMBRA GUGLIELMO	Si
SORRENTINO GIOVANNI	Si
FERRANDINO PAOLO	Si
IANNOTTA SANDRO	No
CONTE DAVIDE	Si
MONTAGNA LUCA	Si
MATTERA LUIGI	Si
SCOTTI GENNARO	Si
PIRICELLI ANTONIO	Si

Totale Presenti **18** Totale Assenti **3**

Il Presidente invita il consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto N.2) all'o.d.g., di cui all'oggetto.

omissis

Il Presidente mette quindi ai voti mediante appello nominale la proposta di delibera, la quale risulta approvata da n.15 consiglieri presenti e votanti, con esito proclamato dallo stesso.

Risultano assenti i consiglieri Vincenzo Ferrandino, Gianluca Trani, Vincenzo Zabatta, Carmine Bernardo, Giuseppe Di Meglio, Sandro Iannotta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 09.12.2008 con provvedimento n. 51, approvato all'unanimità e dichiarato immediatamente esecutivo, e che si da per integralmente riportato, ha tra l'altro <<*in relazione alla possibilità di una prossima imminente convocazione presso la Direzione Generale per le Politiche Abitative del Ministero per le Infrastrutture….dare mandato ad una delegazione consiliare …. ch rappresenti nel riferito incontro la necessità che vengano adottati provvedimenti che di fatto uniformino la portata ed applicazione del condono edlizio ter ai due precedenti condoni, onde evitare disparità di trattamento derivanti da interpretazioni* …>>
- l'art. 32 del D.L. 30.09.2003, convertito con modificazioni nella legge 326/2003 al comma 26 espressamente prevede le tipologie di opere suscettibili di sanatoria edilizia indicate nell'allegato 1 e precisamente:

"a) numeri da 1 a 3, nell'ambito dell'intero territorio nazionale, fermo restando quanto previsto alla lettera e) del comma 27 del presente articolo, nonché 4,5 e 6 nell'ambito degli immobili soggetti a vincolo di cui all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;

b) numeri 4,5,e 6 nella aree non soggette ai vincoli di cui all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, in attuazione di legge regionale, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con la quale è determinata la possibilità, le condizioni e le modalità per l'ammissibilità a sanatoria di tali tipologie di abuso edilizio;

- il contenzioso sorto con riferimento alla L. 326/2003 (concluso con le decisioni della Corte Costituzionale n.ri 196, 198 e 199/2004), con riferimento alla L.R. Campania n° 10/2004 (concluso con la sentenza della Corte Costituzionale n°49/2006, depositata il 10.02.2006 e pubblicata sulla G.U. il 15.02.2006), ha creato notevoli dubbi circa la portata applicativa e la corretta interpretazione delle norme, determinando un rallentamento nella definizione delle procedure, considerata la necessità di garantire modalità e criteri uniformi per l'esame delle domande
- l'attuale stato di incertezza normativo in merito alla non applicabilità del condono ter nelle zone soggette a vincolo ai sensi dell'art. 32 della legge 28 febbraio 1984, n. 47 ha creato e continua a creare un notevole allarme sociale e gravi problemi di ordine pubblico che tra l'altro hanno avuto e continuano ad avere evidenti e negative ripercussioni anche sull'immagine dell'isola d'Ischia;
- alcuni parlamentari di diversi schieramenti politici, nel recepire le istanze provenienti da numerose amministrazioni locali hanno presentato una proposta di modifica all'attuale normativa, che allo stato non risulta approvata;

PRESO ATTO che la conferenza dei Capogruppo, convocata con nota del 04.06.2010 prot.n. 28 S.G. nella seduta del 10 giugno u.s., all'unanimità dei presenti, nell'affrontare le complesse problematiche relative alla applicabilità del condono ter sull'isola d'Ischia e le connesse questioni relative agli abbattimenti disposti dall'A.G. ha fatto voti affinché il Consiglio Comunale nella prima seduta utile:

1 reiterasse con forza l'impegno di cui al precedente deliberato riguardo la necessità che vengano adottati provvedimenti che di fatto uniformino la portata e l'applicazione del condono edlizio ter ai due precedenti, specialmente in considerazione delle recenti proposte parlamentari che al momento non lasciano ancora intravedere una imminente soluzione normativa, sollecitando in tal senso le Presidenze del Consiglio dei Ministri della Camera e del Senato;

2 disponesse ogni atto utile alla richiesta di sospensione delle demolizioni disposte dall'A.G., nelle more e fino alla integrazione e definizione da parte del Governo del quadro normativo di riferimento
3. desse mandato al competente Ufficio Tecnico e Comando Polizia Municipale, anche in esecuzione delle disposizioni già impartite dall'Amministrazione, di intensificare l'azione di monitoraggio del territorio al fine di scongiurare sul nascere ogni eventuale fenomeno di recrudescenza dell'abusivismo edilizio

AD unanimità di voti resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se di seguito materialmente non trascritto
1. reiterare l'indirizzo di cui al precedente deliberato n. 51/2008 riguardo la necessità che vengano adottati provvedimenti legislativi che di fatto uniformino la portata e l'applicazione del condono edilizio ter ai due precedenti condoni, specialmente in considerazione delle recenti proposte parlamentari che al momento non lasciano ancora intravedere una imminente soluzione normativa, sollecitando in tal senso le Presidenze del Consiglio dei Ministri della Camera e del Senato;
2 disporsi ogni atto utile alla richiesta di sospensione delle demolizioni disposte dall'A.G., nelle more e fino alla integrazione e definizione da parte del Governo del quadro normativo di riferimento
3. dare mandato al competente Ufficio Tecnico e Comando Polizia Municipale, anche in esecuzione delle disposizioni già impartite dall'Amministrazione, di intensificare l'azione di monitoraggio del territorio al fine di scongiurare sul nascere ogni eventuale recrudescenza del fenomeno dell'abusivismo edilizio
4. Dare mandato al Sindaco di richiedere ad horas, con immediatezza, un incontro con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On.le Gianni Letta e con il Governatore della Giunta Regionale della Campania On.Le Stefano Caldoro, che di concerto con i Sindaci delle altre municipalità dell'isola d'Ischia e Procida rappresentino la preoccupazione ed il disagio delle nostre comunità rispetto allo stato delle cose in ordine alla attuale problematica.
5 Riservarsi ogni ulteriore azione mirata alla giusta sensibilizzazione degli Enti sovracomunali e del Governo centrale rispetto alle problematiche affrontate con il presente deliberato
6 Trasmettere il presente deliberato agli altri Comuni dell'Isola d'Ischia e Procida con invito ai medesimi a farlo proprio mediante conformi deliberati da trasmettersi contemporaneamente alle presidenze del Consiglio dei Ministri della Camera e del Senato e ai Gruppi parlamentari di Camera e Senato.

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.15 voti favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti.

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.l.vo 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente	Il Segretario Generale
Avv. DI MEGLIO ISIDORO	DOTT. GIOVANNI AMODIO

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 6/7/10

Il Messo Comunale	Il Il Segretario Generale DOTT. GIOVANNI AMODIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO